

Delibera n. 40 /2017

**Metodologie e criteri per garantire l'accesso equo e non discriminatorio alle infrastrutture portuali.  
Avvio del procedimento.**

L'Autorità, nella sua riunione del 16 marzo 2017

- VISTO** l'articolo 37 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, che ha istituito l'Autorità di regolazione dei trasporti (di seguito: Autorità);
- VISTO** in particolare l'articolo 37, comma 2, lettera a), del d.l. 201/2011, ai sensi del quale l'Autorità provvede *“a garantire, secondo metodologie che incentivino la concorrenza, l'efficienza produttiva delle gestioni e il contenimento dei costi per gli utenti, le imprese e i consumatori, condizioni di accesso eque e non discriminatorie alle infrastrutture ferroviarie, portuali, aeroportuali e alle reti autostradali, fatte salve le competenze dell'Agenzia per le infrastrutture stradali e autostradali di cui all'articolo 36 del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, nonché in relazione alla mobilità dei passeggeri e delle merci in ambito nazionale, locale e urbano anche collegata a stazioni, aeroporti e porti”*;
- VISTA** la legge 28 gennaio 1994, n. 84 (*“Riordino della legislazione in materia portuale”*), da ultimo modificata dal decreto legislativo 4 agosto 2016, n. 169 (*“Riorganizzazione, razionalizzazione e semplificazione della disciplina concernente le Autorità portuali di cui alla legge 28 gennaio 1994, n. 84, in attuazione dell'art. 8, comma 1, lett. f), della legge 7 agosto 2015, n. 124”*);
- VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241 (*“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*);
- VISTO** il regolamento per lo svolgimento in prima attuazione dei procedimenti per la formazione delle decisioni di competenza dell'Autorità e per la partecipazione dei portatori di interesse, approvato con delibera n. 5/2014 del 16 gennaio 2014 (di seguito: Regolamento);
- VISTA** la delibera dell'Autorità n. 136/2016 del 24 novembre 2016, con la quale sono stati approvati i *“Metodi di analisi di impatto della regolamentazione dell'Autorità di regolazione dei trasporti”*, prevedendosi che la metodologia di analisi di impatto della regolamentazione si applica in fase di prima attuazione ai procedimenti aventi natura regolamentare;
- VISTA** la segnalazione del 19 luglio 2016 (prot. ART 5530/2016 del 1° agosto 2016), successivamente integrata dalla memoria integrativa dell'8 febbraio 2017 (prot. ART 797/2017 del 9 febbraio 2017), nonché dalla ulteriore documentazione inviata in data 27 febbraio 2017 (prot. ART 1186/2017 del 27 febbraio 2017), con

la quale lo studio legale Nctm di Milano, in nome e per conto dell'impresa portuale Neri S.r.l. (già Scotto & C. S.r.l.u.) impresa terminalista operante nel porto di Livorno, ha lamentato presunte disparità di trattamento operate dall'Autorità di Sistema portuale del Mar Tirreno Settentrionale (già Autorità Portuale di Livorno) nei propri riguardi, consistente nell'impedire la movimentazione del traffico di rotabili sulle aree assentite in concessione del Molo Italia;

**VISTA** la delibera dell'Autorità n. 37/2017 del 16 marzo 2017, con la quale è stato avviato uno specifico procedimento ai sensi del Regolamento, ai fini della verifica delle condizioni di accesso alle infrastrutture nel porto di Livorno;

**VISTA** la segnalazione dell'8 novembre 2016 (prot. ART 8467/2016 del 15 novembre 2016), con la quale lo studio legale Nctm di Milano, in nome e per conto di MEDOV Civitavecchia S.r.l. agenzia marittima operante nel porto di Civitavecchia, ha lamentato sia presunte discriminazioni tariffarie praticate da Porto Mobility S.p.a., titolare della concessione per lo svolgimento del servizio di interesse generale di mobilità dei passeggeri nel medesimo porto, sia la circostanza che la medesima società concessionaria è affidataria del predetto servizio in forza di una concessione rilasciata senza previo svolgimento di una procedura di evidenza pubblica;

**VISTA** la delibera dell'Autorità n. 38/2017 del 16 marzo 2017, con la quale è stato avviato uno specifico procedimento ai sensi del Regolamento, ai fini della verifica delle condizioni di accesso alle infrastrutture nel porto di Civitavecchia;

**VISTA** la segnalazione del 18 novembre 2016 (prot. ART 8650/2016 del 21 novembre 2016), integrata con lettere del 19 gennaio 2017 (prot. ART 287/2017 del 19 gennaio 2017) e del 25 gennaio 2017 (prot. ART 424/2017 del 25 gennaio 2017), con la quale lo studio legale Nctm di Milano, in nome e per conto di Nuovo Borgo Terminal Container S.r.l., ha evidenziato presunte discriminazioni praticate dall'Autorità di Sistema portuale del Mar Ligure Occidentale (già Autorità Portuale di Genova) in merito alla determinazione del canone concessorio nonché in ordine al rilascio delle autorizzazioni e delle concessioni delle aree e banchine destinate alle operazioni portuali;

**VISTA** la delibera dell'Autorità n. 39/2017 del 16 marzo 2017, con la quale è stato avviato uno specifico procedimento ai sensi del Regolamento ai fini della verifica delle condizioni di accesso alle infrastrutture nel porto di Genova;

**RILEVATO** che, in esito alla preliminare attività istruttoria svolta dagli Uffici con riferimento alle suddette segnalazioni, emerge la necessità di definire un quadro metodologico e criteri per garantire, con estensione all'intero sistema nazionale della portualità, l'accesso equo e non discriminatorio alle infrastrutture portuali;

**RITENUTO** pertanto necessario avviare un procedimento finalizzato all'adozione di un atto di regolazione per la definizione di un quadro metodologico e criteri riguardanti l'accesso equo e non discriminatorio alle infrastrutture da applicarsi all'intero sistema nazionale della portualità;

**RITENUTO** di designare un referente per la specifica tematica e sino alla conclusione del presente procedimento ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del regolamento concernente l'organizzazione ed il funzionamento dell'Autorità, approvato in data 23 maggio 2016 con delibera n. 61/2016;

su proposta del Segretario generale

#### **DELIBERA**

1. l'avvio di un procedimento finalizzato all'adozione di un atto di regolazione contenente il quadro metodologico ed i criteri da applicarsi all'intero sistema nazionale della portualità, per garantire l'accesso equo e non discriminatorio alle infrastrutture portuali;
2. è nominato responsabile del procedimento di cui al punto 1 l'ing. Roberto Piazza; indirizzo di posta elettronica certificata (PEC): pec@pec.autorita-trasporti.it, telefono 011 19212504;
3. al procedimento di cui al punto 1 si applica la metodologia di analisi di impatto della regolamentazione approvata con la delibera dell'Autorità n. 136/2016 del 24 novembre 2016, individuandosi quale responsabile del relativo procedimento il dirigente dell'Ufficio Affari economici;
4. il termine di conclusione del procedimento di cui al punto 1 è fissato al 31 dicembre 2017;
5. il Consigliere Barbara Marinali è designato referente per la specifica tematica oggetto del procedimento di cui al punto 1 e sino alla conclusione dello stesso.

Torino, 16 marzo 2017

Il Presidente  
Andrea Camanzi

---

Dichiaro che il presente documento informatico è conforme all'originale cartaceo ed è firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. n. 82/2005.

Il Presidente  
Andrea Camanzi